

Deliberazione N. 311

Assessore

Presidente Roberto FICO



SPL	SSL	STL
204	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 25/06/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale. Revisione degli obiettivi tematici di premialità.

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e ss.mm.ii. è stata disciplinata la procedura di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
- b. all'esito della procedura di cui alla DGRC n. 8/2025 e alla formazione delle rose di candidati da parte della Commissione di cui al D.P.G.R.C. n. 19/2025, con i provvedimenti adottati nel mese di agosto 2025, sono stati individuati e nominati i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Campania, con decorrenza 9 agosto 2025 e, per l'IRCCS Fondazione Pascale, 6 agosto 2025;
- c. nei relativi provvedimenti e nei conseguenti contratti di diritto privato, sono stati assegnati ai Direttori Generali gli obiettivi generali, specifici e tematici rilevanti, fra l'altro, ai fini dell'eventuale corresponsione della quota premiale del trattamento economico;
- d. con DGRC n. 274/2026, è stato definito, per l'A.O.U. Ruggi, un sistema di obiettivi premiali coerenti con la mission dell'Azienda;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici, che

- a. a seguito dell'insediamento della nuova Giunta regionale è emersa l'esigenza di rivedere gli ulteriori obiettivi tematici di premialità, al fine di renderli maggiormente coerenti con le priorità regionali, con l'evoluzione dei fabbisogni assistenziali e con gli indirizzi in materia di sicurezza delle cure, gestione dell'emergenza-urgenza, appropriatezza dei percorsi e tempestività dei flussi informativi;
- b. con la succitata DGRC n. 274/2026, si è dato il via al nuovo paradigma di valutazione dei Direttori Generali delle Aziende del SSR;
- c. l'estensione alle Aziende Sanitaria Locale - le quali, a differenza delle Aziende Ospedaliere, oltre alla gestione delle acuzie, governano l'intera rete dei servizi sanitari territoriali, inclusa la promozione alla salute e la prevenzione - del solo sistema premiale di cui alla DGRC n. 274/2026, a connotazione ospedaliera, le lascerebbe destinatarie dei soli obiettivi a contenuto informativo, con esito incongruo rispetto alla loro missione;
- d. si rende, pertanto, necessario, accanto all'estensione degli obiettivi di esito alle Aziende a vocazione ospedaliera, un paniere premiale a vocazione territoriale per le ASL;
- e. la revisione, con consequenziale rimodulazione dei pesi del sistema di valutazione, deve avvenire nel rispetto dei principi di ragionevolezza, proporzionalità, pertinenza e misurabilità, distinguendo gli obiettivi in ragione della tipologia di Azienda, della presenza o meno di presidi ospedalieri, Pronto Soccorso, percorsi tempo-dipendenti e funzioni assistenziali effettivamente esercitate, ivi comprese le attività inerenti all'assistenza distrettuale e alla prevenzione collettiva e sanità pubblica;
- f. la rimodulazione, incidendo sul contenuto degli obiettivi assegnati, rende necessaria la predisposizione di appositi *addendum* ai contratti individuali di diritto privato già sottoscritti;
- g. per ragioni di certezza, prevedibilità e buona tecnica di amministrazione, il sistema premiale così rivisto opera a decorrere dalla data della presente deliberazione, senza efficacia retroattiva;
- h. pertanto, i competenti Uffici propongono di approvare i principi e i criteri premiali di seguito indicati, demandando alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR la definizione puntuale del sistema di valutazione, specificando gli indicatori per ogni obiettivo, con relative schede di calcolo e soglie di riferimento, dettagliando, per obiettivi comuni alle valutazioni di confermabilità – di cui alla DGRC n. 310 del 25/06/2026 - le differenti soglie di valutazione;
- i. quindi, i menzionati Uffici propongono di assegnare i seguenti nuovi obiettivi tematici di premialità, differenziati per tipologia di azienda e per concreta applicabilità degli indicatori:
 - i.1 Obiettivi applicabili alle ASL con presidi ospedalieri e alle Aziende Ospedaliere/Aziende Ospedaliere Universitarie:
 - a) assicurare la corretta gestione dei percorsi del Pronto Soccorso finalizzati al ricovero, garantendo la riduzione della percentuale di pazienti destinati al ricovero con permanenza in Pronto Soccorso superiore a 8 ore, computata dalla presa in carico al triage, in coerenza con gli standard nazionali;

- b) garantire la riduzione della percentuale di pazienti che permangono in Osservazione Breve Intensiva oltre 44 ore, al fine di assicurare, nel più breve tempo possibile e con il necessario livello di sicurezza, la dimissione al domicilio o il ricovero nel reparto più appropriato;
- c) garantire la riduzione della percentuale di accessi in Osservazione Breve Intensiva potenzialmente inappropriati, al fine di ottimizzare la funzione di filtro al ricovero;
- i.2 Obiettivo applicabile a tutte le Aziende dotate dei relativi percorsi clinico-organizzativi (ASL con presidi ospedalieri, AO, AOU, con esclusione delle Aziende prive delle relative funzioni assistenziali):
 - a) garantire il miglioramento dell'appropriatezza e dell'efficacia del processo diagnostico-terapeutico per IMA-STEMI attraverso la riduzione della mortalità a 30 giorni;
- i.3 Obiettivi applicabili a tutte le Aziende ed Enti (ASL con e senza presidi ospedalieri, AO, AOU e IRCCS):
 - a) assicurare la tempestiva e completa gestione dei flussi informativi relativi agli eventi avversi e sentinella verso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e gli altri organi competenti, mediante la corretta e puntuale alimentazione del flusso SIMES e dei connessi debiti informativi, nonché l'adozione e il mantenimento di adeguati assetti organizzativi a garanzia della completezza dell'informazione resa ai pazienti e della formazione continua del personale in materia di sicurezza delle cure;
- i.4 Paniere premiale territoriale, applicabile alle ASL (prive e dotate di presidi ospedalieri, queste ultime in combinazione con la componente ospedaliera):
 - a) garantire l'appropriatezza delle prescrizioni effettuate da Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, assicurando una distribuzione delle classi di priorità coerente con la media nazionale;
 - b) assicurare una riduzione dell'ospedalizzazione evitabile per condizioni croniche che necessitano di una presa in carico territoriale (diabete, BPCO, scompenso cardiaco);
 - c) garantire la corretta copertura vaccinale anti-HPV in coerenza con il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale vigente;
 - d) garantire una corretta gestione e prevenzione degli infortuni sul lavoro, misurata attraverso l'indicatore del Nuovo Sistema di Garanzia P07Cb "Infortuni sul lavoro riconosciuti";
- i.5 Obiettivo applicabile a tutte le Aziende ed Enti erogatori di prestazioni specialistiche e di ricovero:
 - a) rispetto dei tempi massimi di attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali e per i ricoveri programmati, secondo le classi di priorità e gli standard del Piano nazionale e regionale di governo delle liste di attesa;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover confermare gli obiettivi di carattere generale già assegnati ai Direttori Generali, concernenti l'equilibrio economico dell'Azienda e il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai LEA, nonché, ove non incompatibili con la presente rimodulazione, gli ulteriori obiettivi specifici già assegnati;
- b. di dover stabilire che il sistema premiale rivisto si applica a decorrere dalla data della presente deliberazione, senza efficacia retroattiva;
- c. di dover assegnare i nuovi obiettivi tematici di premialità, differenziati per tipologia di azienda e per concreta applicabilità degli indicatori, come indicati al punto i) del "preso atto";
- d. di dover precisare che:
 - d.1 il sistema premiale è articolato per macro-aree a peso specifico, da definire con successivo provvedimento;
 - d.2 quale clausola di mantenimento, per gli obiettivi premiali formulati in riduzione o miglioramento, ove il valore di partenza sia già conforme allo standard, l'obiettivo si intende conseguito con il mantenimento del valore;
 - d.3 l'applicabilità dei nuovi obiettivi è definita in coerenza con la natura dell'Azienda o Ente, con l'effettiva presenza di presidi ospedalieri, Pronto Soccorso, percorsi tempo-dipendenti e funzioni assistenziali pertinenti, restando esclusa l'assegnazione di obiettivi non coerenti con l'assetto organizzativo e la mission istituzionale;
 - d.4 la verifica del raggiungimento dei nuovi obiettivi è preordinata alla determinazione della percentuale di indennità premiale eventualmente spettante, ferma restando la valutazione

complessiva dell'azione gestionale ai fini della confermabilità nell'incarico, e che nulla è dovuto al Direttore Generale in caso di cessazione per decadenza, mancata conferma, revoca, risoluzione o dimissioni;

- e. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ogni atto consequenziale, ivi compresa la definizione puntuale del sistema di valutazione, specificando gli indicatori per ogni obiettivo, con relative schede di calcolo e soglie di riferimento e la predisposizione e sottoscrizione degli addendum ai contratti individuali di diritto privato;
- f. di dover stabilire che resta fermo ogni altro contenuto dei provvedimenti di nomina e dei contratti individuali non espressamente modificato;

VISTI:

- a. il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- b. la Legge Regionale n. 32/1994 e ss.mm.ii.;
- c. il D.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e ss.mm.ii.;
- d. i provvedimenti adottati nel mese di agosto 2025 e i relativi contratti individuali, per quanto attiene al sistema degli obiettivi e alla quota premiale;
- e. la DGRC n. 274/2026;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di **CONFERMARE** gli obiettivi di carattere generale già assegnati ai Direttori Generali, concernenti l'equilibrio economico dell'Azienda e il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai LEA, nonché, ove non incompatibili con la presente rimodulazione, gli ulteriori obiettivi specifici già assegnati;
2. di **STABILIRE** che il sistema premiale rivisto si applica a decorrere dalla data della presente deliberazione, senza efficacia retroattiva;
3. di **ASSEGNARE** i seguenti nuovi obiettivi tematici di premialità, differenziati per tipologia di Azienda e per concreta applicabilità degli indicatori:

3.1 Obiettivi applicabili alle ASL con presidi ospedalieri e alle Aziende Ospedaliere/Aziende Ospedaliere Universitarie:

- assicurare la corretta gestione dei percorsi del Pronto Soccorso finalizzati al ricovero, garantendo la riduzione della percentuale di pazienti destinati al ricovero con permanenza in Pronto Soccorso superiore a 8 ore, computata dalla presa in carico al triage, in coerenza con gli standard nazionali;
- garantire la riduzione della percentuale di pazienti che permangono in Osservazione Breve Intensiva oltre 44 ore, al fine di assicurare, nel più breve tempo possibile e con il necessario livello di sicurezza, la dimissione al domicilio o il ricovero nel reparto più appropriato;
- garantire la riduzione della percentuale di accessi in Osservazione Breve Intensiva potenzialmente inappropriati, al fine di ottimizzare la funzione di filtro al ricovero;

3.2 Obiettivo applicabile a tutte le Aziende dotate dei relativi percorsi clinico-organizzativi (ASL con presidi ospedalieri, AO, AOU, con esclusione delle Aziende prive delle relative funzioni assistenziali):

- garantire il miglioramento dell'appropriatezza e dell'efficacia del processo diagnostico-terapeutico per IMA-STEMI attraverso la riduzione della mortalità a 30 giorni;

3.3 Obiettivi applicabili a tutte le Aziende ed Enti (ASL con e senza presidi ospedalieri, AO, AOU e IRCCS):

- assicurare la tempestiva e completa gestione dei flussi informativi relativi agli eventi avversi e sentinella verso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e gli altri organi competenti, mediante la corretta e puntuale alimentazione del flusso SIMES e dei connessi debiti informativi, nonché l'adozione e il mantenimento di adeguati assetti organizzativi a garanzia

della completezza dell'informazione resa ai pazienti e della formazione continua del personale in materia di sicurezza delle cure;

3.4 Paniere premiale territoriale, applicabile alle ASL (prive e dotate di presidi ospedalieri, queste ultime in combinazione con la componente ospedaliera):

- garantire l'appropriatezza delle prescrizioni effettuate da Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, assicurando una distribuzione delle classi di priorità coerente con la media nazionale;
- assicurare una riduzione dell'ospedalizzazione evitabile per condizioni croniche che necessitano di una presa in carico territoriale (diabete, BPCO, scompenso cardiaco);
- garantire la corretta copertura vaccinale anti-HPV in coerenza con il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale vigente;
- garantire una corretta gestione e prevenzione degli infortuni sul lavoro, misurata attraverso l'indicatore del Nuovo Sistema di Garanzia P07Cb "Infortuni sul lavoro riconosciuti";

3.5 Obiettivo applicabile a tutte le Aziende ed Enti erogatori di prestazioni specialistiche e di ricovero:

- rispetto dei tempi massimi di attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali e per i ricoveri programmati, secondo le classi di priorità e gli standard del Piano nazionale e regionale di governo delle liste di attesa;

4. di **PRECISARE** che:

- 4.1 il sistema premiale è articolato per macro-aree a peso specifico, da definire con successivo provvedimento;
- 4.2 quale clausola di mantenimento, per gli obiettivi premiali formulati in riduzione o miglioramento, ove il valore di partenza sia già conforme allo standard, l'obiettivo si intende conseguito con il mantenimento del valore;
- 4.3 l'applicabilità dei nuovi obiettivi è definita in coerenza con la natura dell'Azienda o Ente, con l'effettiva presenza di presidi ospedalieri, Pronto Soccorso, percorsi tempo-dipendenti e funzioni assistenziali pertinenti, restando esclusa l'assegnazione di obiettivi non coerenti con l'assetto organizzativo e la mission istituzionale;
- 4.4 la verifica del raggiungimento dei nuovi obiettivi è preordinata alla determinazione della percentuale di indennità premiale eventualmente spettante, ferma restando la valutazione complessiva dell'azione gestionale ai fini della confermabilità nell'incarico, e che nulla è dovuto al Direttore Generale in caso di cessazione per decadenza, mancata conferma, revoca, risoluzione o dimissioni;

5. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ogni atto consequenziale, ivi compresa la definizione puntuale del sistema di valutazione, specificando gli indicatori per ogni obiettivo, con relative schede di calcolo e soglie di riferimento e la predisposizione e sottoscrizione degli addendum ai contratti individuali di diritto privato;

6. di **STABILIRE** che resta fermo ogni altro contenuto dei provvedimenti di nomina e dei contratti individuali non espressamente modificato;

7. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle strutture e alle Aziende interessate e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.